



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE (<i>IdSua:1573523</i>)
Nome del corso in inglese	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-magistrale-in-consulenza-professionale-alle-aziende/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRINI	Marco		PO	1	
2.	BERNINI	Francesca		PA	1	
3.	CALVOSA	Lucia		PO	1	

4.	FERRETTI	Paola	PO	1
5.	LOMBARDI	Simone	ID	1
6.	MANZETTI	Vanessa	RD	1
7.	MORTILLARO	Giuseppina	ID	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA BERNINI ALESSANDRA COLI PAOLA FERRETTI AZZURRA GUERRI GIOVANNI VIVALDI MICHELA VIVALDI
Tutor	Roberto VERONA Lucia CALVOSA



Il Corso di Studio in breve

15/05/2019

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e indispensabili competenze per porsi come figura professionale in grado di supportare il management aziendale sia nelle scelte operative e strategiche sia nelle funzioni amministrative e giuridiche. La laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce inoltre le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

In particolare, il percorso formativo permette al laureato di acquisire le capacità di prestare consulenza in materia di diritto societario, pianificazione fiscale, determinazione del reddito imponibile dell'impresa, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione, sulla base dei principi contabili internazionali, del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio delle società quotate e assimilate. Il laureato, inoltre, acquisisce le capacità per svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali e altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende, nonché redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle 'Parti interessate' che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2021

Il Corso di laurea si interfaccia regolarmente con gli ordini professionali di categoria grazie a numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri tesi al continuo aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

A quest'ultimo riguardo si segnalano per il 2021 le seguenti attività:

- 19 aprile 2021. Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra il Presidente di CPA, Paola Ferretti, il Presidente della commissione pratiche studenti, Roberto Verona, e il Presidente dell'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pisa, Massimo Masini.

La discussione è stata incentrata sulla valutazione di ampliare o meno alcune rose del piano di studi, con specifico

riguardo alla rosa 'GR2'. A fronte della richiesta da parte del CdLM dei contenuti che potrebbero essere aggiunti al fine di rendere l'offerta di CPA ancor più rispondente alle esigenze delle imprese, il dott. Masini suggerisce di tener conto di alcuni cambiamenti che hanno interessato le imprese a seguito dell'emergenza sanitaria e che resteranno validi anche quando la crisi sanitaria sarà cessata. Nel dettaglio, viene fatto riferimento alla rilevanza ancora più crescente delle tematiche finanziarie per l'impresa, alla rivisitazione degli assetti organizzativi, ai processi di internazionalizzazione ed export. Sarà pertanto opportuno valutare l'opportunità dal lato del CdLM di inserire insegnamenti in grado di valorizzare la conoscenza delle tematiche suddette.

Un altro tema affrontato è stato quello relativo agli sbocchi professionali. In una logica evolutiva della professione del dottore commercialista, maggiormente spostata verso l'attività consulenziale, si ribadisce la validità del percorso formativo proposto da CPA. A completamento si potrebbe cogliere l'opportunità di formare i laureati in CPA anche nella logica del ruolo nell'ambito dei consigli di amministrazione, allo scopo di rafforzarne la composizione a favore di maggiori competenze di tipo professionale e consulenziale.

Il dott. Masini ribadisce inoltre l'importanza di una preparazione teorica abbinata a una di carattere applicativa, nel senso che la formazione deve avvenire secondo un approccio che assicuri il massimo bilanciamento tra le conoscenze teoriche e accademiche, da un lato, e le pratiche operative, dall'altro. Per CPA ciò viene assicurato anche dal coinvolgimento di professionisti all'interno degli insegnamenti (nello specifico, attraverso i contratti nell'ambito di convenzioni con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli avvocati).

Da ultimo, viene chiesto al dott. Masini di svolgere un seminario, programmato l'anno passato ma non tenuto a causa delle problematiche legate alla didattica sopraggiunte con la pandemia, per fornire agli studenti di CPA una puntuale descrizione dei possibili sbocchi lavorativi e, in particolare nel caso del commercialista, chiarendo l'evoluzione che tale figura professionale ha subito nel corso degli ultimi anni e dunque trasmettere la rinnovata valenza del ruolo nell'attuale mercato di riferimento, così come espresso dalle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'a.a. 2019-20. Il seminario si terrà a maggio 2021 (ovviamente a distanza in data da definire).

- 20 maggio 2021. Seminario tenuto dal dott. Francesco Rosetti di Double Consulting, durante il quale viene presentata l'attività della società e il suo approccio al mercato anche in una logica di recruitment di nostri laureati.

- Si confermano i continui rapporti con le imprese e gli studi professionali per stage e offerte di lavoro.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente direzionale

funzione in un contesto di lavoro:

consulente professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche, riguardanti le attività di pianificazione fiscale, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, diritto societario, reddito di impresa, bilancio di esercizio e consolidato.

competenze associate alla funzione:

redazione di bilanci di esercizio e consolidato, gestione di operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni), consulenze amministrative.

sbocchi occupazionali:

aziende di medio-grandi dimensioni in staff a posizioni dirigenziali nell'ambito dell' amministrazione e/o dell' internal auditing

Dottore commercialista**funzione in un contesto di lavoro:**

libero professionista (che previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato) abilitato allo svolgimento della professione. E' un lavoratore autonomo con competenze specifiche in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. Può altresì svolgere la funzione di Sindaco e revisore in società commerciali ed altri enti, curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore e consulente tecnico

competenze associate alla funzione:

capacità di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, bilanci di esercizio e consolidato, gestire operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni).

sbocchi occupazionali:

studi professionali di commercialisti



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2021

L'accesso al corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende richiede una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari esplicitamente richiesti riguardano le seguenti aree:

1) area giuridica: 21 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/12 di cui:

- 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);
- 9 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 6 CFU di IUS/12 (diritto tributario)

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:

- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);
- almeno 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari)

3) area economica: 18 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui

- almeno 9 CFU di SECS-P/01 (economia politica)

4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui

- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

Le modalità per la verifica della personale preparazione, inclusa la conoscenza di una lingua straniera a livello almeno B1, sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio'.



09/03/2021

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6)

I requisiti curriculari sono soddisfatti quando lo studente ha maturato i seguenti CFU:

1) area giuridica: 21 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/12 di cui:

- 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);
- 9 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 6 cfu di IUS/12 (diritto tributario)

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 d cui:

- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);
- almeno 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale),SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);

3) area economica: 18 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui

- almeno 9 CFU di SECS-P/01 (economia politica);

4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui:

- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

Le modalità per la verifica della personale preparazione, inclusa la conoscenza di una lingua straniera di livello almeno B1, sono quelle specificate nel presente regolamento didattico.

Non è ammessa l'ammissione con debiti formativi.

In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarà necessario recuperarli sostenendo specifici esami (che non fanno parte del percorso della laurea magistrale) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it>.

tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione. Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari.

Una volta sostenuti tutti gli esami di debito, se ne dovrà informare la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art. 18 comma 7):

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata sulla base dei seguenti requisiti, alternativi tra loro:

- voto di laurea uguale o superiore a 95/110

oppure

- media di almeno 24/30 dei voti riportati negli esami di Diritto tributario e Bilancio (in alternativa a Bilancio, è possibile sostenere Valutazione di Bilancio o Ragioneria applicata).

La verifica del sostenimento di esami denominati diversamente ma analoghi nei contenuti a quelli indicati è a carico della Commissione pratiche studenti del CdLM.

Inoltre, sono richiesti almeno 6 CFU di lingua straniera oppure il possesso di una certificazione di conoscenza di una lingua straniera almeno di livello B1.

L'ammissione al corso di laurea è dunque così definita:

- automatica, nel caso di soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati

- sotto condizione, nel caso di non soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati. In tal caso, lo studente dovrà sostenere un colloquio/esame avente a oggetto gli argomenti relativi agli insegnamenti sopra richiamati. A seconda dell'esito del colloquio potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del Corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere debitamente motivata.



05/04/2019


Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessità; è possibile pertanto distinguere all'interno del corso di studio due distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare: (i) l'area aziendale, e (ii) l'area giuridica.

Il corso prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta; gli insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07) con particolare approfondimento dei principi contabili nazionali ed internazionali, della revisione contabile e gestionale, delle operazioni straordinarie (fusione, conferimento, scissione, affitto, ecc.); diritto (IUS/04 e IUS/12) per lo studio del diritto fallimentare e della fiscalità d'impresa. I singoli insegnamenti sono organizzati curando l'integrazione e lo sviluppo organico. Essi sono sviluppati nella prospettiva di fornire allo studente un quadro interdisciplinare completo circa le problematiche ordinarie e straordinarie che comunemente sono affrontate dalle imprese e la cui risoluzione necessita di competenze e sensibilità che maturano grazie alla conoscenza integrata delle materie aziendali e giuridiche. Il corso, inoltre, prevede ulteriori insegnamenti in campo giuridico (diritto amministrativo, privato, dell'economica, del lavoro), in campo economico ed in campo matematico statistico. Il piano di studi prevede, infine, una tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che

caratterizzano il curriculum del laureando.

L'impostazione didattica del corso, che coniuga un solido sapere a un adeguato saper fare, sviluppa le capacità logiche e organizzative e crea le motivazioni che stimolano l'apprendimento permanente. Pertanto l'impegno formativo del corso di Laurea magistrale in "Consulenza professionale alle aziende" è volto ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per svolgere la professione di consulente aziendale ma anche per arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.

 **QUADRO**
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>i laureati in Consulenza professionale alle aziende saranno in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello specialistico, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo.</p> <p>Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.</p> <p>La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>i laureati saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche e di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali.</p> <p>Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà con lo studio individuale sui testi proposti, la discussione di casi di studio, le esercitazioni . A questo proposito, l'impostazione didattica prevede che</p>	

la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte in aula e le eventuali attività eseguite in gruppo. La verifica sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'elaborazione della tesi.

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area giuridica, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. In particolare, lo studente apprende le conoscenze, le competenze necessarie per trattare problematiche di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di magistrati e avvocati d'affari.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area giuridica, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà essere in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione

delle procedure concorsuali. Inoltre dovrà acquisire quelle capacità che permettano di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché tutte le problematiche inerenti l'imposizione fiscale di una impresa, IVA, IMU, imposta di registro ecc), societario (gestire le problematiche giuridiche che coinvolgono la vita di una società ad esempio costituzione e redazione dello statuto; tutto ciò che riguarda la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.), concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti).

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare,

analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari.

Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

117NN CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI (cfu 6)
104NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 6)
229NN DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)
095NN DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (cfu 6)
074NN DIRITTO CONTABILE PUBBLICO (cfu 6)
449NN DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA (cfu 6)
209NN DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (cfu 6)
058NN DIRITTO DELL'INFORMATICA (cfu 6)
447NN DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)
102NN DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (cfu 6)
448NN DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (cfu 6)
112NN EUROPEAN ECONOMIC LAW (cfu 6)
Gestione professionale dei rapporti di lavoro (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)
DIRITTO CONTABILE PUBBLICO [url](#)
DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)
DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE [url](#)
EUROPEAN ECONOMIC LAW [url](#)
GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende:

- le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali);

- le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio.

In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati.

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

377PP BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (cfu 6)
232PP BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (cfu 9)
215PP CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (cfu 6)
205PP ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II (cfu 6)
329PP PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)
235PP REVISIONE CONTABILE (cfu 9)
360PP REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)
431PP TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI (cfu 6)
236PP TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 12)
230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)
588PP VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI [url](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II [url](#)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

REVISIONE CONTABILE [url](#)

REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI [url](#)

Area economico quantitativa

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti nell'area economica e quantitativa permettono ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende, di interpretare anche fenomeni che vanno oltre gli aspetti prettamente giuridici ed aziendali: in particolare tali insegnamenti mettono lo studente nella condizione di comprendere i fenomeni macro economici che influenzano il mercato ed il settore di appartenenza non solo delle piccole e medie aziende ma anche delle combinazioni più grandi appartenenti a contesti nazionali ed internazionali.

In particolare, lo studente deve:

- saper interpretare i fenomeni macroeconomici nonché cogliere le opportunità derivanti dal mercato e dagli eventuali incentivi derivanti dalle politiche fiscali statali ed europee;
- possedere le basi culturali e gli strumenti quantitativi/statistici per comprendere e analizzare i problemi decisionali e strategici.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi, la partecipazione a seminari ed esercitazioni.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)

204PP ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (cfu 6)

207PP INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (cfu 12)

467AA METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (cfu 6)

524PP STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE (cfu 6)

356PP TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)

INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI [url](#)

METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE [url](#)

STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono acquisire la capacità di gestire autonomamente la complessità, raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni concernenti varie situazioni e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali o in un ambiente di incertezza normativa.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, del contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.</p> <p>Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende nonostante non abbiamo un percorso formativo che consenta di svolgere la professione dell'avvocato, devono riuscire ad acquisire quell'autonomia di giudizio che permetta loro di inquadrare dal punto di vista giuridico ogni problematica che possa riguardare l'azienda nella sua complessità. Devono quindi saper padroneggiare i principali strumenti giuridici e saper valutare il grado di complessità/rischio che ogni problematica può nascondere. Questo risultato sarà stato raggiunto e verificato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la discussione in aula, nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;- la partecipazione a seminari sui valori imprenditoriali ed il comportamento manageriale;- il contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.	
Abilità comunicative	<p>Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad interlocutori:</p> <ul style="list-style-type: none">- specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure qualificate di cultura economico-aziendale che a vario livello operano sia all'interno (imprenditori, manager, dirigenti, quadri, impiegati) sia all'esterno (agenzia delle entrate, commissioni tributarie, guardia di finanza, ecc..) dell'azienda;- non specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure non aventi una cultura economico-aziendale ma che comunque possono operare all'interno di un'azienda (ingegneri, avvocati, tecnici specializzati) ma con i quali è necessario interagire per indirizzare il complesso aziendale verso punte di massima economicità. <p>I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori ed adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene, soprattutto, attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti ed in sede di svolgimento della prova finale.</p>	

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche necessarie per poter permettere al laureato in “consulenza professionale alle aziende” di poter adeguatamente interagire con professionisti aventi una formazione di natura più giuridica, quali magistrati, avvocati e, più in generale, esperti di diritto.

Il laureato deve sviluppare una propria padronanza giuridica sia concettuale che di linguaggio, sia nella forma di relazione scritta che nella forma di presentazione orale.

Capacità di apprendimento

Per sviluppare le capacità di apprendimento nell'ambito dell'area aziendale, gli studenti sono addestrati ad analizzare “casi operativi” al fine di risolvere problematiche specifiche. Pertanto anche attraverso l'utilizzo di “case study” gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per integrarsi nel mondo del lavoro, approfondendo la propria autonomia di giudizio, nonché le conoscenze e la capacità di comprensione.

Il corso fornisce le basi metodologiche necessarie per poter sviluppare l'autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale ed organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo. Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono seguire l'evoluzione della dottrina, delle tecniche, delle fonti normative tributarie, commercialistiche, fallimentari. Devono saper accedere ed utilizzare le fonti informative tipiche del giurista (fonti normative, sentenze, banche-dati giuridiche) per poter essere aggiornati sulle novità normative nonché sulle nuove linee giurisprudenziali e prassi dei Tribunali



La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.



15/05/2019

La prova finale della laurea magistrale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento

attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti

innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della

carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che

avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.

Le modalità di svolgimento e i criteri per la determinazione del voto sono consultabili alla pagina:

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/calcolo-media-esami-di-laurea-magistrale/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Consulenza professionale alle aziende (WCP-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10536>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di	BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI link			6		

		corso 1						
2.	SECS- P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	000000 00000		9	21	
3.	SECS- P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	ALLEGRINI MARCO	PO	9	42	
4.	SECS- P/11	Anno di corso 1	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING link	FERRETTI PAOLA	PO	6	42	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	AZZENA LUISA	PA	6	21	
6.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MANZETTI VANESSA	RD	6	21	
7.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI link	000000 00000		6	42	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA link			6		
9.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA link	ZANOTTI NICOLO'		6	42	
10.	SECS- P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA link			6		
11.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE link			6		
12.	SECS- P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE link			6		

13.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II link			6	
14.	SECS-P/01 SECS-P/06	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI link			12	
15.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI A (<i>modulo di INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</i>) link			6	
16.	SECS-P/06	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI B (<i>modulo di INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</i>) link			6	
17.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) link			6	
18.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE link	MARCHI ANNA		6	42
19.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE link			6	
20.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link			9	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE link			6	
22.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE link	FERRARI GUIDO		6	42
23.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	VERONA ROBERTO	PA	6	14
24.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	DELLA SANTINA RICCARDO		6	28

		corso 1						
25.	SECS-P/01	Anno di corso 1	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI link			6		
26.	SECS-P/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE link	BERNINI FRANCESCA	PA	6	42	
27.	SECS-P/07	Tutti	AUDITING AND MANAGEMENT CONTROL link			6		
28.	SECS-P/08	Tutti	CONSUMPTION CULTURE AND CONSUMER BEHAVIOR link			3		
29.	IUS/04	Tutti	CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI link			6		
30.	IUS/10	Tutti	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO link	COLOMBINI GIOVANNA		6	14	
31.	IUS/10	Tutti	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO link	GETI PETER LEWIS		6	28	
32.	SECS-P/07	Tutti	FINANCIAL ACCOUNTING AND IAS/IFRS link			6		
33.	SECS-S/06	Tutti	FIXED INTEREST SECURITIES: THEORY AND APPLICATIONS link			3		
34.	SECS-P/10	Tutti	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT: EMOTIONAL INTELLIGENCE DEVELOPMENT link			3		
35.	SECS-P/08	Tutti	SERVICE MARKETING link			3		
36.	SECS-P/08	Tutti	SOCIAL MEDIA MARKETING link			3		
37.	SECS-P/07	Tutti	VALUTAZIONE D'AZIENDA link			9		
38.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link			3		



Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule GmbH	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Francia	Association L'Éonard De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-	24/03/2021	solo italiano

ECHE

15	Francia	Universite De Lille		24/03/2021	solo italiano
16	Francia	Universite De Lille li - Droit Et Sante	27950-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Germania	Cologne Business School	258354-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
25	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Germania	Fachhochschule Munster	29875-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Germania	Georg-August-Universität Göttingenstiftung Öffentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Germania	Hochschule fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Germania	Hochschule fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-	24/03/2021	solo italiano

ECHE

30	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
31	Germania	Hochschule Worms	28418-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
35	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
37	Germania	Technische Universitaet Bergakademie Freiberg	28721-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
39	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
40	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Germania	Universitaet Mannheim	28729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-	24/03/2021	solo

			1-DE-EPPKA3-ECHE		italiano
45	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Lettonia	Latvijas Juras Akadēmija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Lettonia	Latvijas Universitāte	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Lussemburgo	Université Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
49	Norvegia	Høgskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
50	Norvegia	Norges Handelshøyskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
51	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Polonia	Szkola Główna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wrocławiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Gdański	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagielloński	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Łódzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-	24/03/2021	solo

			1-PL-EPPKA3-ECHE		italiano
60	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�sa	29339-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
65	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
66	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komensk�ho Praha S.R.O./Jan Amos Komensk�½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
70	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
71	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
72	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

74	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
75	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
76	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
77	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
78	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
79	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
80	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

10/05/2021

Servizio IRO: è l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Il servizio mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, etc), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami.

Il servizio si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica) della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor.



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2021

Al pari dell'a.a. precedente, la valutazione complessiva del corso è più che soddisfacente, visto che le medie delle singole domande a livello di CdS sono tutte superiori a 3, a eccezione del quesito B02 per il quale il valore è di 2,6.

A fronte di un numero di rispondenti pari a 822 (l'a.a. precedente erano 783), i valori più elevati (tutti pari a 3,5) riguardano i seguenti quesiti:

- B5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?)
- B5_AV (Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni A DISTANZA sono risultate adeguate? (si segue agevolmente, è possibile una buona interazione con il docente))
- B8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?)
- B10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?)
- F1 (Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento).

Per l'a.a. 19-20 i valori più elevati riguardavano i quesiti B10 e F1, entrambi con punteggio pari a 3,6.

Come l'anno precedente il giudizio complessivo è 3,2.

Risultati dei questionari di valutazione su organizzazione/servizi e tirocini dell'a.a. 2020-2021

Studenti rispondenti: 25 (36 nel 19-20)

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio è pari a 2,9 (3,1 nel 19-20). S2

Si rilevano due criticità:

- S2 (L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?) pari a 2,4
- S5 (Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?) pari a 2,4. Di questa criticità non si capisce la logica visto che le attività sono state svolte tutte a distanza.
- SF2 (Se hai usufruito dei servizi di assistenza tecnico-informatica, essi sono stati di facile accesso e ti hanno significativamente supportato nel superamento dei problemi?) pari a 2,2.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica, la sequenza (per numerosità delle risposte) è la seguente (fra parentesi riportiamo il valore della rilevazione precedente solo se il suggerimento era stato segnalato) :

- alleggerire carico didattico complessivo (214 contro 161 per il 19-20)
- inserire prove d'esame intermedie (124 contro 108 per il 19-20)
- migliorare qualità materiale didattico (85 contro 95 per il 19-20)
- fornire in anticipo il materiale didattico (76)
- migliorare coordinamento con altri insegnamenti (73)

Il suggerimento "eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti" che nel 19-20 era stato segnalato da 74 studenti, nell'analisi corrente risulta sceso a 62.

Risultati dei questionari di valutazione su organizzazione/servizi e tirocini dell'a.a. 2020-2021

Studenti rispondenti: 25 (36 nel 19-20)

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio è pari a 2,9 (3,1 nel 19-20). S2

Si rilevano due criticità:

- S2 (L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?) pari a 2,4
- S5 (Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?) pari a 2,4. Di questa criticità non si capisce la logica visto che le attività sono state svolte tutte a distanza.
- SF2 (Se hai usufruito dei servizi di assistenza tecnico-informatica, essi sono stati di facile accesso e ti hanno significativamente supportato nel superamento dei problemi?) pari a 2,2.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

09/09/2021

- I dati si riferiscono a 46 rispondenti su 49 laureati (93,9%).
- Rispetto al genere, percentuale femminile del 53,1% contro il 46,9% di quella maschile.
- L'età media alla laurea è di 27,3, cresciuta rispetto a quella della precedente rilevazione (26,1) anche se inferiore a quella delle rilevazioni precedenti (per il 2018=27,6).
- La residenza è così distribuita: 20,4% nella provincia della sede degli studi; 59,2% stessa regione ma provincia diversa; 20,4% regione diversa.

ORIGINE SOCIALE

- Nel 28,3% dei casi almeno un genitore è laureato; nel 6,5% (nel 2019 16,1%) dei casi lo sono entrambi i genitori
- La classe sociale è elevata per il 30,4% (% più alta e identica al 2019), media impiegatizia per il 21,7% (17,9% nel 2019), media autonoma e del lavoro esecutivo per il 23,9% (rispettivamente 33,9 e 17,9 nel 2019%).

STUDI SECONDARI

- Prevalenza delle provenienze dal tecnico (53,1%) contro il liceo (44,9%).
- Voto medio di diploma è 82,1

- Il diploma è stato conseguito nella stessa provincia della sede universitaria nel 18,4% dei casi, in provincia limitrofa nel 46,9% (% che è cresciuta più di tutte dal 2019 quando era pari a 26,6%), in provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica nel 10,2%. Il 22,4% (32,8 nel 2019) risulta diplomato al sud, ma laureato al centro-Nord, il 2% (10,9% nel 2019) al nord, ma laureato al centro-sud.

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

- Nella scelta del CdS, si conferma la prevalenza dei fattori sia culturali che professionalizzanti (71,7%; nel 2019 era il 60,7%), seguiti (con un certo divario) da quelli prevalentemente culturali (10,9% nel 2019 era il 21,4%) e professionalizzanti (4,3%; nel 2019 era il 7,1%)
- L'età all'immatricolazione era regolare o 1 anno di ritardo per il 51% dei casi (nel 2019 era il 67,2%); negli altri (49%) era di 2 o più anni di ritardo.
- La media del punteggio degli esami è di 26,7 (nel 2019 27,4) e quello di laurea 104,6 (nel 2019 107,3).
- Lo svolgimento degli studi è stato regolare nel 46,9% (nel 2019 54,7%), con un anno di ritardo nel 28,6% (nel 2019 32,8%), i ritardi pari a 2, 3, 4 e 5 (e oltre) anni sono rispettivamente del 20,4%, 0, 2% e 2%.
- La media degli studi è stata di 3,1 anni (nel 2019 2,7 anni) con un indice di ritardo dello 0,57.

CONDIZIONI DI STUDIO

- Il 54,3% (82,1% nel 2019) ha frequentato più del 75% degli esami previsti, il 32,6% (nel 2019 12,5%) tra il 50% e il 75%, il 4,3% (nel 2019 3,6%) tra il 25 e il 50%, l'8,7% (1,8% nel 2019) meno del 25%
- Il 10,9% dei laureati ha usufruito di borse di studio
- L'84,8% (nel 2019 98,2%) non ha compiuto studi all'estero
- Il 10,9% ha svolto tirocini/stage
- Tempo impiegato per la tesi/prova finale: 4,7 mesi.

LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI

- Il 73,9% degli studenti (nel 2019 55,4%) ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, nel 44,1% (51,6% nel 2019) dei casi coerenti con gli studi
- Il 15,2% del campione è studente-lavoratore.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

- il 56,5% (nel 2019 66,1%) si dichiara decisamente soddisfatto, il 39,1% (28,6% nel 2019) offre un giudizio prevalentemente positivo (più sì che no), nullo nel caso prevalentemente negativo, e nel caso "decisamente insoddisfatto" pari a 4,3% (nel 2019 era nullo)
- la valutazione sui rapporti con i docenti è prevalentemente positiva (più sì che no) nel 58,7% (2019 60,7%) dei casi (come per l'anno precedente si tratta del valore più elevato); quella sui rapporti con gli studenti prevalentemente positiva (più sì che no) nel 52,2% dei casi (valore più elevato)
- Le aule sono considerate spesso adeguate nel 45,5% dei casi (valore più elevato)
- L'87,7% ha utilizzato le postazioni informatiche, il 91,3% i servizi di biblioteca, l'84,8% gli spazi dedicati allo studio individuale
- l'organizzazione degli esami è considerata soddisfacente (sempre o quasi sempre) nel 39,1% dei casi (nel 2019 41,1%) e nel 52,2% (nel 2019 51,8%) per più della metà degli esami
- il carico di studio degli insegnamenti è considerato decisamente adeguato nel 43,5% dei casi, mentre è pari a 39,1 la percentuale che lo considera prevalentemente adeguato (nel 2019 42,9%)
- L'82,6% (nel 2019 80,4%) degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'ateneo

CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

- la conoscenza prevalente è della lingua inglese con il 43,5% (nel 2019 30,4%) per la parte scritta e il 32,6% (nel 2019 28,6%) per la parte parlata
- la conoscenza almeno buona si riscontra più elevata rispetto alla navigazione in internet e comunicazione in rete (91,3%), seguita da word processor (84,8%), da fogli elettronici (82,6%), da sistemi operativi (69,6%). I valori sono pressoché invariati rispetto al 2019.

PROSPETTIVE DI STUDIO

- L'intenzione a proseguire è del 39,1% (nel 2019 37,5%), per lo più riconducibile a tirocinio e praticantato (26,1%, nel

2019 23,2%)

PROSPETTIVE DI LAVORO

- Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, il valore più elevato riguarda la possibilità di carriera (84,8%), seguita dall'acquisizione di professionalità (82,6%). Le altre voci (alcune con divari contenuti tra loro) si attestano sotto il 70% ma sopra il 60% (esempio: la possibilità di guadagno è pari al 69,6%, la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite al 67,4%)
- il 76,1% (nel 2019 60,7%) si dichiara più interessato al settore privato
- la preferenza per il tempo pieno è espressa dal 89,1%
- riguardo alla collocazione geografica del lavoro, il 73,9% sceglie la provincia di residenza, il 67,4% la provincia degli studi e il 60,9% la regione degli studi
- il 45,7% esprime la disponibilità a trasferimenti di residenza

Analisi disaggregata per genere: risultati di sintesi

- Dati anagrafici. Il campione dei rispondenti è composto da 24 donne e 22 uomini. Le donne raggiungono la laurea più velocemente: il 30,8% (nel 2019 43,3%) ha 23-24 anni al momento dell'ottenimento del titolo, contro il 13% (nel 2019 38,2%) degli uomini. Le percentuali diventano rispettivamente 34,6 (43,3) e 26,1 (26,5) nella fascia di età 25-26 (evidenziando un minore disallineamento) e 34,6 (13,3) e 60,9 (35,3) sopra i 27 anni. L'età alla laurea è 26,8 (nel 2019 25,5) per le donne e 27,9 (26,6) per gli uomini.
- Origine sociale. Almeno un genitore è laureato nel 29,2% delle donne e nel 27,3% degli uomini; nessun genitore è laureato rispettivamente nel 70,8 e 72,7% dei casi. La classe sociale con valori più elevati per le donne è quella media autonoma con il 33,3%, per gli uomini la classe elevata e quella del lavoro esecutivo rappresentano il 36,4%.
- Studi secondari. Il 46,2% delle donne proviene dai licei (con una prevalenza nel caso del liceo scientifico, 23,1%), contro il 43,5% degli uomini; il 50% delle donne proviene dalle scuole tecniche, contro il 56,5% degli uomini. Il voto di diploma (valore medio) è più elevato nel caso delle donne (86,3) rispetto agli uomini (77,3), mostrando un divario negativo per questi ultimi più marcato rispetto alla rilevazione precedente.
- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea è dovuta principalmente a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 66,7% delle donne e nel 77,3% degli uomini. L'età all'immatricolazione è regolare o 1 anno di ritardo per il 69,2% delle donne e il 30,4% degli uomini. I valori si invertono per il caso di 2 anni o più di ritardo: 30,8% per le donne e 69,6 per gli uomini. Il punteggio degli esami è 27,1 per le donne e 26,3 per gli uomini. Il voto di laurea è 106,3 per le donne, 102,7 per gli uomini. Quanto alla regolarità negli studi, sono in corso il 46,2% delle donne e il 47,8% degli uomini. Sono al primo anno fuori corso il 26,9% delle donne e il 30,4% degli uomini. Sono al secondo anno fuori corso il 23,1% delle donne e il 17,4% degli uomini. La durata degli studi è 3,2 anni per le donne e 3,1 per gli uomini, L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) è di 0,58 per le donne e 0,55 per gli uomini.
- Condizioni di studio. La partecipazione a più del 75% degli insegnamenti previsti è più elevata per le donne (58,3) contro il 50% degli uomini.
- Lavoro durante gli studi universitari. Hanno avuto esperienze di lavoro il 75% delle donne e il 72,7% degli uomini. Il lavoro è coerente con gli studi per il 38,9% delle donne e l'50% degli uomini.
- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio decisamente positivo sul corso il 62,5% delle donne e il 50% degli uomini. Più sì che no è la risposta del 33,3% delle donne e del 45,5% degli uomini. Si iscriverebbero di nuovo al CdS dell'ateneo il 79,2% delle donne e l'86,4% degli uomini.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità è selezionata dall'83,3% delle donne (valore più elevato) e dall'81,8% degli uomini; per gli uomini il valore più elevato è dato dalla possibilità di carriera (90,9%), che per le donne si attesta al 79,2%. Per il genere maschile è alto anche il valore riferito alla possibilità di guadagno (81,8%) che nel caso delle donne rappresenta il 58,3%. l'indipendenza e autonomia è un aspetto considerato dall'81,8% degli uomini e dal 58,3% delle donne. Per contro, la stabilità e sicurezza del posto di lavoro per le donne costituisce il 75% e per gli uomini il 54,5%.

Analisi disaggregata per anno di iscrizione (Gruppo A: anni recenti, Gruppo B: anni meno recenti): risultati di sintesi

Dei 46 questionari compilati, 30 fanno riferimento al gruppo A e 16 al gruppo B.

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 48,4%, gruppo B 44,4%.

L'età media della laurea è 26,3 per il gruppo A e 29,1 per il gruppo B.

Nessun laureato per i due gruppi ha meno di 23 anni; nell'insieme 23-24 nessun laureato per il gruppo B, 35,5% per il gruppo A; nell'insieme 25-26 32,3% per il gruppo A, 27,8% per il gruppo B; per l'età maggiore o pari a 27 anni è il 32,3% del gruppo A e il 72,2% del gruppo B.

- Origine sociale. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 26,7% del gruppo A e per il 31,3% del gruppo B.

La classe sociale con valori più elevati per il gruppo A è quella elevata (30%); per il gruppo B sono la elevata e quella del lavoro esecutivo (31,3%).

- Studi secondari. La provenienza dai licei è del 45,2% per il gruppo A, contro il 44,4% per il gruppo B; le scuole tecniche presentano rispettivamente il 54,8 e il 50.

Il voto di diploma è rispettivamente 81,5 e 83,1.

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea è dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 70% del gruppo A e nel 75% del gruppo B.

Il voto di laurea è rispettivamente 107,3 e 100,1.

La durata degli studi 2,4 contro 4,3.

Il ritardo alla laurea 0,4 contro 2,3.

- Condizioni di studio. Il 66,7% del gruppo A ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 31,3,1% del gruppo B.

- Lavoro durante gli studi universitari. Hanno avuto esperienze di lavoro il 73,3% del gruppo A e il 75% del gruppo B. Il lavoro è coerente con gli studi per il 40,9% del gruppo A e il 50% del gruppo B.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio positivo (più sì che no) del CdS il 33,3% del gruppo A e il 50% del gruppo B. E' decisamente positivo il giudizio nel 60% dei casi del gruppo A e nel 50% del gruppo B.

Si iscriverebbero allo stesso CdS dell'ateneo il 76,7% del gruppo A e il 93,8% del gruppo B.

- Prospettive di lavoro. Con i valori più elevati la possibilità di carriera pesa per il 90% del gruppo A e il 75% del gruppo B. Seguono acquisizione di professionalità (86,7 per A e 75 per B); possibilità di guadagno (70 per A e 68,8 per B); stabilità e sicurezza del posto di lavoro (70 per A e 56,3 per B).

Il settore privato è scelto dal 70% del gruppo A e dal 87,5% del gruppo B.

Analisi disaggregata per condizione occupazionale durante gli studi (Gruppo A: lavoratori-studenti, Gruppo B: studenti lavoratori, Gruppo C: nessuna esperienza di lavoro): risultati di sintesi

Dei 46 questionari compilati, 7 fanno riferimento al gruppo A, 27 al gruppo B e 12 al gruppo C.

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 57,1%, gruppo B 44,4%, gruppo C 50%.

L'età media della laurea è rispettivamente 28,1; 26,6 e 28,3.

Nessun laureato per i 3 gruppi ha un'età inferiore a 23 anni; nell'insieme 23-24 anni 14,3% per il gruppo A, 18,5% per il gruppo B e 41,7% per il gruppo C; nell'insieme 25-26 anni 14,3% per il gruppo A, 40,7% per il gruppo B e 8,3% per il gruppo C. Maggiore o pari a 27 anni è l'età per il 71,4% del gruppo A, per il 40,7% del gruppo B e 50% del gruppo C.

- Origine sociale. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 14,3% del gruppo A, il 33,3% del gruppo B e il 25% del gruppo C. Per il gruppo A la classe sociale con il valore più elevato (28,6%) è quella elevata e media impiegatizia; per il gruppo B quella elevata con il 37% e per il gruppo C quella media impiegatizia con il 25%.

- Studi secondari. La provenienza dai licei è del 28,6% per il gruppo A, il 44,4% per il gruppo B e il 50% per il gruppo C; le scuole tecniche presentano rispettivamente il 71,4, 55,6 e il 41,7%.

Il voto di diploma è 78,4, 82,1 e 80,9.

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea è dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 57,1% del gruppo A, nel 77,8% del gruppo B e nel 66,7% del gruppo C.

Il voto di laurea è pari a 99,9, 106 e 103,4.

La durata degli studi 3,9, 2,9 e 3,2 anni.

Il ritardo alla laurea 0,93, 0,44 e 0,62.

- Condizioni di studio. Il 14,3% del gruppo A ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 55,6% del gruppo B e il 75% del gruppo C.

-Lavoro durante gli studi universitari. Per il gruppo A e B il 100% ha avuto esperienza di lavoro e la coerenza è riscontrata rispettivamente nell'85,7% e 33,3%.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio decisamente positivo del CdS il 28,6% del gruppo A, il 63% del gruppo B e il 58,3 del gruppo C.

Si iscriverebbero allo stesso CdS dell'ateneo l'85,7% del gruppo A, il 77,8% del gruppo B e il 91,7% del gruppo C.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità è scelta dal 71,4% del gruppo A, dall'81,5% del gruppo B e dal 91,7% del gruppo C; possibilità di carriera rispettivamente da 71,4%, 92,6 e 75%; possibilità di guadagno 85,7%, 70,4% e 58,3%.

Il settore privato è scelto dal 71,4% del gruppo A, dal 77,8

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat e aggiornati al 31 maggio 2021. ^{09/09/2021}
Nell'AA 2020/21, il numero di iscritti al primo anno è stato a pari a 55 unità, un numero analogo a quello dello scorso anno AA (54).

Provenienza

Gli iscritti a WCP sono per lo più laureati in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (73%), seguiti dai laureati in Scienze economiche (22%).

La maggior parte degli iscritti (76%) ha conseguito la laurea presso l'Ateneo di Pisa, il 20% circa proviene da Atenei del centro nord ed il restante 4% da Atenei del sud. Rispetto all'anno passato, rimane stabile la percentuale di laureati presso l'Ateneo di Pisa mentre aumenta la quota di iscritti provenienti dal centro nord a scapito degli iscritti provenienti dal sud.

Gli iscritti a WCP hanno conseguito la laurea triennale con un voto medio pari a circa 97,7, un valore leggermente più basso rispetto a quello degli iscritti del precedente anno accademico (98,5). La maggioranza degli iscritti ha conseguito un voto di laurea triennale tra 101-105. Circa il 23% ha conseguito la laurea triennale con un voto maggiore di 105.

La quota di iscritti proveniente dal bacino locale registra una contrazione, passando dal 57.4% al 50.9%. La componente straniera continua ad essere quasi assente e la componente maschile continua ad essere maggioritaria (54.5%) in linea con quanto avvenuto nei due anni precedenti.

Il percorso di studi

Per l'analisi dell'intero percorso di studi è necessario considerare le sole coorti che potrebbero potenzialmente aver concluso gli studi al momento della raccolta dei dati, ovvero al 30 maggio 2020. Per questo motivo, le analisi presentate di seguito sono aggiornate alla coorte 2019 o, al massimo, alla coorte 2020.

I passaggi presso altro corso di studio dell'Ateneo così come i trasferimenti ad altro Ateneo, le rinunce agli studi e, in generale, il numero complessivo di uscite, appaiono del tutto trascurabili.

Praticamente tutti gli studenti iscritti delle ultime tre coorti risultano attivi ovvero hanno acquisito CFU nei rispettivi anni di iscrizione. Tuttavia diminuisce il numero medio di crediti acquisiti nel primo anno che passa dai 47 della coorte 2018 ai 41 della coorte 2019, al 21 della coorte 2020. Il voto medio agli esami oscilla intorno a 27 e rimane stabile nel tempo.

La laurea

La coorte del 2018 ha visto 29 studenti laurearsi in corso, una percentuale pari a circa il 60% degli iscritti della coorte. Per quanto riguarda la coorte 2019, soltanto 4 studenti risultano laureati in corso al 31 maggio 2021. Il loro voto medio di laurea è stato pari a 105. Si segnala anche un laureato per la corte 2020, con voto di laurea pari a 109.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto riguarda l'efficacia esterna e la condizione occupazionale, per il 2021 si considerano i laureati 2019 a 1 anno di distanza dalla laurea (38 intervistati) e i laureati 2017 a 3 anni di distanza dalla laurea (35 intervistati). ^{09/09/2021}

Laureati 2019 a 1 anno di distanza dalla laurea (principali evidenze)

Dei 38 rispondenti (su 64 laureati) il 53,1% sono uomini. L'età media alla laurea è 26,1 anni. Il voto di laurea è pari a 107,3. La durata degli studi è in media di 2,7 anni, con un indice di ritardo di 0,34.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 92,1% dei rispondenti, con una prevalenza (81,6%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è del 36,8%.

Il numero degli occupati è pari a 14. La maggioranza, pari al 64,3%, ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, mentre il 28,6% dichiara di aver proseguito il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 14,3% dei casi, autonomo nel 7,1% e non standard nel 21,4%. La diffusione del part-time è pari al 14,3% e il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 38,8.

Il settore di impiego è quello privato nell' 92,9% dei casi, con una netta maggioranza nel settore dei servizi (85,7%) e una localizzazione geografica nel centro Italia (71,4%).

La retribuzione media è di 1.042 euro, per le donne e di 1.251 euro, per gli uomini.

Il miglioramento nel lavoro, dopo il conseguimento della laurea è stato notato dal 75% dei rispondenti e il tipo di miglioramento è totalmente quello delle competenze professionali (100%); l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato nel 71,4% dei casi; la formazione professionale acquisita con la laurea è considerata molto adeguata dal 50% degli intervistati; la laurea è richiesta per legge per l'attività svolta nel 21,4% dei casi ed è considerata necessaria, anche se non obbligatoria, per l'attività lavorativa svolta dal 28,6% degli intervistati.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per il 71,4% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 7,2 (scala da 1 a 10).

Il numero degli intervistati in cerca di lavoro è 4. Hanno cercato lavoro di recente (ultimi 15 giorni) nel 50% dei casi. Coloro che non cercano lavoro hanno selezionato come motivo lo studio nel 90% dei casi.

Laureati 2019 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Il numero di donne laureate è 30 e di uomini è 34. Le donne che hanno risposto al questionario sono 20 e gli uomini 18. L'età media alla laurea è 25,5 anni per le donne, 26,6 per gli uomini. Il voto di laurea è 109,1 per le donne e 105,7 per gli uomini. La durata degli studi è rispettivamente 2,7 e 2,7 con indici di ritardo di 0,35 e 0,34.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea l'universo della popolazione femminile e l'83,3% degli uomini, con una prevalenza (90% e 72,2%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è del 35% per le donne e del 38,9% degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 7 sia nel caso delle donne, sia in quello degli uomini.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 14% dei casi per entrambe le categorie; il lavoro autonomo è presente nel 14,3% dei casi degli uomini ed è assente per le donne. La diffusione del part-time è per le donne del 28,6% e dello 0% per gli uomini; il numero di ore settimanali di lavoro è in media rispettivamente pari a 36,3 e 41,3.

L'efficacia della laurea per il lavoro svolto è molto elevata per il 71,4% dei casi in entrambe le categorie.

Laureati 2019 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea. Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 38 rispondenti, 30 appartengono al gruppo A. Il voto di laurea è pari a 107,6 per il gruppo A e 107,9 per il B. La durata media degli studi è rispettivamente di 2,4 e 3,4 anni, con un indice di ritardo di 0,22 e 0,68.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 90% del gruppo A e il 100% del B.

Il numero degli occupati è pari a 9 nel caso del gruppo A e 5 per il B. Il 100% del gruppo A dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale; l'80% del gruppo B prosegue il lavoro iniziato prima.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 11,1% del gruppo A e nel 20% del B; è autonomo per il 11,1% per il gruppo A mentre non ci sono casi di lavoro autonomo per il gruppo B; non standard nel 33,3% dei casi per A e lo 0% per B. La diffusione del part-time è del 22% per A mentre non ci sono casi per B; il numero di ore settimanali di lavoro è rispettivamente di 35,3 e 45.

Laureati 2019 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo relativo al part-time le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Laureati nel 2017 a 3 anni dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 35 rispondenti (su 57 laureati) il 56,1% sono uomini. L'età media alla laurea è 27 anni. Il voto medio di laurea è pari a 105,5. La durata degli studi è in media di 3,2 anni, con un indice di ritardo di 0,39.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 74,3% dei rispondenti, con una prevalenza (54,3%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è del 82,9%.

Il numero degli occupati è pari a 29. La maggioranza, pari al 72,4%, dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo (37,9%); a tempo indeterminato nel 37,9% dei casi. La diffusione del part-time è al 10,3% e il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 40,1.

Il settore di impiego è quello privato nel 93,1% dei casi, e nel 96,6% nel settore dei servizi.

La retribuzione media è di 1.394 euro (1.313 per le donne, 1.459 per gli uomini).

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per l'85,7% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 8,3 (scala da 1 a 10).

Laureati nel 2017 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

L'età media alla laurea è 26,6 per le donne e 27,2 per gli uomini. Il voto di laurea è pari rispettivamente a 107,7 e 103,8.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 71,4% delle donne e il 76,2% degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 12 per le donne e 17 per gli uomini. In entrambi i casi, la maggioranza dei rispondenti ha iniziato a lavorare dopo la laurea (82,4% degli uomini e il 58,3% delle donne).

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo: 33,3% per le donne, 41,2% per gli uomini. La diffusione

del part-time è dell'8,3% per le donne, mentre dell'11,8% degli uomini; il numero di ore settimanali di lavoro è rispettivamente pari a 39,9 e 40,2.

Laureati nel 2017 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea.
Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea
(principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 57 rispondenti 27 appartengono al gruppo A. L'età media alla laurea è 26,9 per il gruppo A, 27,1 per B.

La condizione occupazionale è del 77,8% per il gruppo A e dell'100% per B.

Il numero degli occupati è rispettivamente pari a 21 e 8. Per A, la totalità dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale. Nel caso di B proseguono il lavoro iniziato prima nel 62,5% dei casi, e non proseguono nel 37,5%.

Laureati nel 2017 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo A le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda CPA, sono previsti solo tirocini professionalizzanti per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti. Le opinioni sulla preparazione dei nostri studenti sono rilevate sulla base di incontri formali del nostro corso di studio con gli ordini professionali e hanno sempre avuto un riscontro positivo.

Link inserito: <http://>

09/09/2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/09/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2021

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Paola Ferretti (Presidente del CdS)
- Alessandra Coli (Docente del CdS)
- Francesca Bernini (Docente del CdS)
- Azzurra Guerri (Rappresentante degli studenti)
- Daniele Spazzini (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)
- Filippo Martinelli (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Pier Giovanni Vivaldi (Rappresentante del mondo del lavoro - Docente esterno del CdS)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/09/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
Nome del corso in inglese	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-magistrale-in-consulenza-professionale-alle-aziende/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ALLEGRINI	Marco	SECS-P/07	PO	1
2.	BERNINI	Francesca	SECS-P/07	PA	1
3.	CALVOSA	Lucia	IUS/04	PO	1
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	PO	1
5.	LOMBARDI	Simone	IUS/12	ID	1
6.	MANZETTI	Vanessa	IUS/09	RD	1
7.	MORTILLARO	Giuseppina	IUS/07	ID	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERNINI	FRANCESCA
COLI	ALESSANDRA
FERRETTI	PAOLA
GUERRI	AZZURRA
VIVALDI	GIOVANNI
VIVALDI	MICHELA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VERONA	Roberto		
CALVOSA	Lucia		

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2021
--	------------

Studenti previsti	54
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	WCP-LM^2010^PDS0-2010^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari• MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI• Marketing e ricerche di mercato• STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	19/01/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM è affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM è affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;

- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	242104819	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco ALLEGRINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	42
2	2021	242104819	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	00000 000000		21
3	2021	242105255	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Paola FERRETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
4	2021	242105380	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Luisa AZZENA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	21
5	2021	242105380	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Vanessa MANZETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	21
6	2020	242102490	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	35
7	2020	242102490	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Lorenza FURGIUELE <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/04	7
8	2020	242102493	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Alessandro BENOCCI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	35
9	2021	242105399	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanna COLOMBINI		14
10	2021	242105399	DIRITTO CONTABILE PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Peter Lewis GETI		28
11	2021	242105443	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI <i>semestrale</i>	IUS/04	00000 000000		42
12	2020	242102537	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO)	IUS/12	Docente di riferimento	IUS/12	42

			<i>semestrale</i>		Simone LOMBARDI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>			
13	2021	242105542	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicolo' ZANOTTI		42	
14	2020	242109277	GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppina MORTILLARO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/07	42	
15	2021	242107442	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Anna MARCHI		42	
16	2021	242108424	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Guido FERRARI		42	
17	2021	242108808	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Riccardo DELLA SANTINA		28	
18	2021	242108808	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	14	
19	2021	242109104	VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Francesca BERNINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42	
							ore totali	602



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	48	30	24 - 30
	↳ <i>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>REVISIONE CONTABILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	48	30	24 - 30
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	30	12	12 - 12
	↳ <i>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa	18	6	6 - 6

	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Giuridico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>EUROPEAN ECONOMIC LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	54	30	24 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	66 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	42	12	12 - 18 min 12
	↳ DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari				
↳ CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	27 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	105 - 129



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	30	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12	12	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa	6	6	6
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	24	30	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/12 Diritto tributario			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 78



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	18	12
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
Totale Attività Affini		12 - 18		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 33	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 129



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Trattandosi di un corso già esistente nel 1996/97 non è richiesto il parere del Co.Re.Co



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'offerta formativa del Dipartimento di econUmia e management dell'università di Pisa prevede l'attivazione di 5 Corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle aziende: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca

Banca, finanza aziendale e mercati finanziari: orientato alla formazione di profili specializzati in particolare nell'area dell'intermediazione finanziaria (Istituti di credito, SIM, SGR e Compagnie di Assicurazioni), della gestione finanziaria d'impresa con forti competenze anche di mercati finanziari e per operare sui mercati finanziari diretti con significative competenze anche di corporate governance.

Istituendo il corso di laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende, il Dipartimento ha voluto soddisfare, principalmente, le richieste di coloro che vogliono intraprendere la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Il corso di laurea magistrale, pertanto, si differenzia dagli altri corsi di laurea magistrale in quanto si focalizza principalmente su tematiche inerenti la consulenza aziendale, tributaria, commerciale e fallimentare.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Il CFU relativo alle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' è riferito ad attività connesse al perfezionamento dell'abilità di presentazione di relazioni.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/11)

Nei SSD Affini ed integrativi si è voluto riproporre il settore caratterizzante SECS-P/07 al fine di offrire in questa disciplina nozioni integrative a complemento di quelle ottenute per mezzo delle materie caratterizzanti, tale modifica permette, infatti, di inserire insegnamenti inerenti argomenti (quali la crisi di impresa) che risultano particolarmente attuali e indispensabili per una preparazione completa del consulente aziendale

L'inserimento dei settori SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sia tra le attività caratterizzanti previste dalla classe sia tra le attività affini è giustificata dall'esigenza di completare il percorso formativo dello studente con una preparazione più ampia ed in grado di soddisfare le richieste del mercato professionale di sbocco: si tratta di settori particolarmente vasti che comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Relativamente al settore SECS-P/08 si ritiene che esso possa fornire delle conoscenze integrative inerenti la gestione direzionale di attività commerciali e logistico-distributive, approfondendo, in particolare, le funzioni dell'impresa commerciale, l'identificazione e l'analisi dell'ambiente competitivo nonché l'identificazione dell'orientamento strategico dell'impresa.

Il settore SECS-P/11 fornisce all'interno del corso di studi conoscenze integrative sul rapporto banca-impresa secondo una logica evoluta di offerta di servizi finanziari a forte contenuto consulenziale, nonché sul processo di valutazione del rischio cliente alla luce dell'attuale contesto di crisi.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}